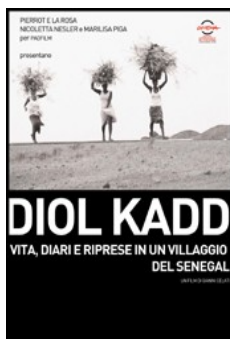


Giovedì 7 Agosto 2014, Arena "Il Cervo" San Casciano VP

CINEMA PER L'INTEGRAZIONE



DIOL KADD

di Gianni Celati

Italia 2010

90'-Documentario

Come si vive in Africa? Lontano dalle grandi città e vicini all'equivalente africano della piccola provincia, Vita a Diol Kadd, intessuto di osservazioni precise, meticolose

notazioni e partecipazione personale, mostra qualcosa che non si era mai visto: la vera vita in un villaggio africano. Le feste la sera, il lavoro nella giornata, i tentativi di rimorchio delle donne, il rapporto con i vicini di casa, gli intrecci amorosi e le differenze date da un ordinamento sociale opposto al nostro. Per una volta, senza pietismo, la quotidianità africana è ritratta per quello che è: l'occhio di uno dei più grandi letterati italiani viventi, scruta cronaca, miti e riti di quell'altro mondo che attirò anche la curiosità di Moravia e Pasolini negli anni settanta.

«Qui non c'è niente che possa attirare le frettolose chiacchiere dell'attualità. Giorno per giorno passa la vita e basta», dice Celati nell'introduzione. Ci ritroviamo così in una dimensione onirica che non lascia scampo: il tempo è incantato, impercettibile, i bambini giocano, ridono, gridano, le donne ballano, scherzano, gli uomini, cantano, lavorano e soffrono. Il tutto raccontato con una prosa candida come il sorriso di un bimbo, delicata come una carezza, elegante come una veste africana, senza alcuna sbavatura. Lieve e commovente.

“I presupposti teorici di questa forma di sguardo e racconto sono semplici ma inderogabili: che esista qualcosa di nuovo nel mondo da raccontare, che esista una forma di scrittura in grado di registrarlo. La precisione della scrittura e il meraviglioso e l'ordinario delle immagini rende qualsiasi Africa cui siamo abituati (da quella apocalittica dei tg a quella glamour e astorica del leone che insegue la gazzella) uno stereotipo allucinatorio o irreali.”
(Mario Sesti).

Giovedì 7 Agosto 2014, Arena "Il Cervo" San Casciano VP

CINEMA PER L'INTEGRAZIONE



DIOL KADD

di Gianni Celati

Italia 2010

90'-Documentario

Come si vive in Africa? Lontano dalle grandi città e vicini all'equivalente africano della piccola provincia, Vita a Diol Kadd, intessuto di osservazioni precise, meticolose

notazioni e partecipazione personale, mostra qualcosa che non si era mai visto: la vera vita in un villaggio africano. Le feste la sera, il lavoro nella giornata, i tentativi di rimorchio delle donne, il rapporto con i vicini di casa, gli intrecci amorosi e le differenze date da un ordinamento sociale opposto al nostro. Per una volta, senza pietismo, la quotidianità africana è ritratta per quello che è: l'occhio di uno dei più grandi letterati italiani viventi, scruta cronaca, miti e riti di quell'altro mondo che attirò anche la curiosità di Moravia e Pasolini negli anni settanta.

«Qui non c'è niente che possa attirare le frettolose chiacchiere dell'attualità. Giorno per giorno passa la vita e basta», dice Celati nell'introduzione. Ci ritroviamo così in una dimensione onirica che non lascia scampo: il tempo è incantato, impercettibile, i bambini giocano, ridono, gridano, le donne ballano, scherzano, gli uomini, cantano, lavorano e soffrono. Il tutto raccontato con una prosa candida come il sorriso di un bimbo, delicata come una carezza, elegante come una veste africana, senza alcuna sbavatura. Lieve e commovente.

“I presupposti teorici di questa forma di sguardo e racconto sono semplici ma inderogabili: che esista qualcosa di nuovo nel mondo da raccontare, che esista una forma di scrittura in grado di registrarlo. La precisione della scrittura e il meraviglioso e l'ordinario delle immagini rende qualsiasi Africa cui siamo abituati (da quella apocalittica dei tg a quella glamour e astorica del leone che insegue la gazzella) uno stereotipo allucinatorio o irreali.”
(Mario Sesti).

